Cambridge Assessment International Education
Cambridge International School

Ministero dell'Istruzione

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAVOUR"
I Municipio - Distretto IX - 00184 Roma via delle Carine, 1 Tel. 06121122045
C.F.: 80253350583 C. M.: RMPS060005 rmps060005@istruzione.it; rmps060005@pec.istruzione.it

Liceo Scientifico Statale "C. Cavour" Roma

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

V B

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Italiano	Comitangelo Marianna	
Latino	Comitangelo Marianna	
Inglese	Gatti Rita	
Storia	Mezzacapa Beatrice	
Filosofia	Mezzacapa Beatrice	
Matematica	Patrone Massimo	
Fisica	Ambrosi Federico	
Scienze naturali	Iamundo Fabrizia	
Disegno e Storia dell'Arte	Gisonda Alessandro Marco	
Scienze Motorie e Sportive	Dussi Lorenzo	
IRC	Ranaldo Roberta	
Sostegno	Panetti Valentina	
COORDINATORE	Iamundo Fabrizia	

1. Descrizione della Scuola ……**pag. 3**

2. Consiglio di classe ……**pag. 4**

3. Profilo della classe ……**pag. 5**

4. Relazione del cdc sull'andamento didattico disciplinare…… **pag. 5**

5. Programmazione ……..**pag. 6**

6. Metodi e strumenti didattici pag 7

7: Verifiche e valutazioni pag 8

8. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento……**pag. 9**

9. Educazione civica pag 10

10 Attività di didattica orientativa pag 10

Allegati

Allegato A- Programmazioni disciplinari
Allegato B- Simulazioni della I e II prova
Allegato C-Griglie di valutazione delle Simulazioni

1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo Scientifico Statale "C. Cavour" è situato in una posizione centrale e ben collegata, facilmente raggiungibile utilizzando sia la metropolitana sia il trasporto di superficie.

Raccoglie un'utenza che proviene da varie parti della città e anche dalla provincia. Ciò determina una composizione sociale mista, consente lo scambio di esperienze e facilita l'interazione fra gli studenti.

Il "Cavour" è stato il primo liceo scientifico sorto a Roma e forse in Italia, avendo iniziato la sua attività, come filiazione del Liceo Ginnasio "E. Q. Visconti" di Roma, non appena fu attuata la riforma Gentile, che istituiva tale corso di studi.

Il primo anno scolastico fu il 1923-24 e l'Istituto era denominato Regio Liceo Scientifico di Roma. Fino al 1946, anno in cui fu affiancato dal Liceo Scientifico Statale "A. Righi", il "Cavour" è stato il punto di riferimento per la formazione scientifica medio superiore di Roma e provincia.

La prima ubicazione fu il palazzo di via Cavour attualmente occupato dall'I.T.C. "Leonardo da Vinci". Dall'anno scolastico 1964-65 prese l'attuale sede in Via Vittorino da Feltre n.6, ove occupa due palazzi; in precedenza, questi edifici furono la sede della casa generalizia dell'ordine dei Padri Oblati di S. Maria.

Il primo dei due fabbricati, la palazzina A, è stato progettato a fine '800 dall'architetto Luca Carimini, attivo in quegli anni a Roma e autore del rifacimento della facciata di S. Pietro in Vincoli; si presenta con il solenne scalone monumentale, che ne orna la facciata, ed è dotato di Aula Magna, la cui struttura basilicale testimonia la precedente funzione di luogo di culto; il secondo, la palazzina B, risale invece ai primi del '900.

Tra le personalità illustri che hanno operato nel Liceo si annovera il prof. Gioacchino Gesmundo, docente di storia e filosofia, vittima delle Fosse Ardeatine; una lapide, posta all'ingresso, ricorda il suo insegnamento.

Fra gli ex studenti del Liceo vanno menzionati Bruno Pontecorvo, fisico dell'Istituto Nazionale di Fisica di via Panisperna, e l'ex ministro della Pubblica Istruzione Franca Falcucci.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa del Liceo si inserisce in una significativa fase della crescita degli studenti, come quella adolescenziale, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale e rafforza la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici. Inoltre, consente agli allievi di ampliare il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze necessarie a comprendere il

progresso culturale, tecnologico e scientifico, e li prepara ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro.
Accanto alla formazione culturale, il Piano Triennale per l'Offerta Formativa del Liceo "Cavour" organizza le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di sé stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

2. CONSIGLIO DI CLASSE- CONTINUITA' NEL TRIENNIO

Nel seguente prospetto vengono riportati i nominativi dei docenti che si sono succeduti negli anni scolastici 2022-23, 2023-24, 2024-25.

MATERIA	III	IV	V
Italiano	M. Comitangelo	M. Comitangelo	M. Comitangelo
Latino	S. Vacatello	M. Comitangelo	M. Comitangelo
Inglese	R. Gatti	R. Gatti	R. Gatti
Storia	B. Mezzacapa	B. Mezzacapa	B. Mezzacapa
Filosofia	B. Mezzacapa	M. Petruccioli	B. Mezzacapa
Matematica	E. Lupusella	M. Fasano	M. Patrone
Fisica	M. Patriarca L. Asti M. Fasano	M. Fasano	F. Ambrosi
Scienze	F. Iamundo	F. Iamundo	F. Iamundo
Disegno e Storia dell'Arte	A. M. Gisonda	A. M. Gisonda	A. M. Gisonda
Scienze Motorie	L. Dussi	L. Dussi	L. Dussi
IRC	R. Ranaldo	R. Ranaldo	R. Ranaldo
Sostegno	-	-	Greco A. Panetti V.
Coordinatore	F. Iamundo	F. Iamundo	F. Iamundo

3. PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso degli anni il gruppo-classe è rimasto abbastanza stabile come indicato nel seguente prospetto.

Anno scolastico	*Classe*	*Numero alunni inizio anno*	*Promossi*	*Non promossi*	*Ritirati o trasferiti*
2022-23	III	23	23	0	0
2023-24	IV	24	22	1	1
2024-25	V	22			0

4. RELAZIONE DEL CDC SULL'ANDAMENTO DIDATTICO-DISCIPLINARE

La classe è composta da un gruppo di 22 alunni, 10 ragazze e 12 ragazzi.
Nel corso degli anni il gruppo-classe ha subito alcune modifiche come riportato nella tabella al paragrafo precedente.

I primi anni scolastici sono stati caratterizzati dall'emergenza COVID e ciò, unitamente ad aspetti caratteriali, interessi ed aspirazioni molto diversificate, non ha consentito la formazione di un gruppo classe particolarmente coeso. Nonostante ciò la classe si è sempre mostrata nella sua totalità educata e molto scolarizzata, rispettosa delle regole, fatta eccezione per un gruppo molto minoritario di studenti non sempre puntuale alle lezioni e nelle consegne. Sebbene il gruppo si presenti molto differenziato rispetto alla partecipazione in classe ed al rendimento scolastico, l'atteggiamento con i docenti è sempre stato collaborativo e rispettoso, consentendo di instaurare un proficuo rapporto di fiducia reciproco.

Da un punto di vista didattico, la mancanza di continuità nelle materie d'indirizzo e soprattutto in fisica, ha reso complicato il raggiungimento degli obiettivi formativi, soprattutto per gli studenti più fragili. Grande sforzo è stato prodigato dal professore di matematica che, avendo avuto in assegnazione la classe solo quest'ultimo anno, è riuscito a colmare molte delle lacune pregresse ed a suscitare curiosità ed interesse in quasi tutti gli studenti. Nelle discipline umanistiche, la continuità didattica ed il rapporto costruttivo con i docenti hanno invece consentito di fare emergere le attitudini e la sensibilità di tutti gli studenti, anche di coloro i quali sono meno predisposti verso le discipline scientifiche.

Dal punto di vista del profitto, si individua un gruppo di allievi dotati di buone capacità logiche, curiosi e motivati allo studio che hanno saputo maturare un'interpretazione critica e una capacità rielaborativa personale, raggiungendo competenze trasversali ed eccellenti risultati in tutte le discipline. Altri hanno raggiunto a livelli diversi gli obiettivi di apprendimento, impegnandosi in uno studio costante. Un terzo gruppo, minoritario, risulta caratterizzato da studenti che, anche in ragione di situazioni di fragilità, non hanno consolidato un metodo di studio sistematico ed efficace. Hanno acquisito, quindi, una preparazione settoriale non sempre adeguata a conseguire pienamente gli obiettivi di apprendimento di tutte le discipline.

5. PROGRAMMAZIONE

Riguardo al curricolo si fa riferimento ai percorsi liceali e ai risultati di apprendimento contenuti nelle Indicazioni nazionali per i Licei Scientifici.

La programmazione effettuata dal Consiglio di Classe ha tenuto conto delle linee guida enunciate nel PTOF e degli obiettivi specifici definiti dai singoli Dipartimenti. Nella programmazione iniziale sono stati individuati obiettivi e competenze come segue.

OBIETTIVI FORMATIVI Si è fatto riferimento agli obiettivi formativi prioritari (Art.1, comma 7. L107/2015) indicati nella sezione scelte strategiche del PTOF 2022-2025, a quelli contenuti nel Piano per la DDI e a quelli presenti nel Curriculum dell'insegnamento dell'Educazione civica.

COMPETENZE Si è fatto riferimento alle competenze comuni a tutti i Licei e specifiche del Liceo scientifico, declinate nel Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei (Allegato A al DM 2011 del 7 ottobre 2010), alle programmazioni dei Dipartimenti, indicate nella sezione "Offerta formativa, Curricolo di Istituto" del PTOF 2022-2025 e a quelle contenute nel Curriculum dell'insegnamento dell'Educazione civica.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

MATERIA	**I**	**II**	**III**	**IV**	**V**
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4

Latino	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali, chimica, scienze della terra	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	**27**	**27**	**30**	**30**	**30**

6. METODI E STRUMENTI DIDATTICI

METODOLOGIE DIDATTICHE

Materie	**A**	**B**	**C**	**D**	**E**	**F**	**G**
Italiano	X	X	X	X		X	
Latino	X	X		X		X	
Inglese	X	X	X		X	X	X
Storia	X	X	X	X			
Filosofia	X	X	X	X			
Matematica	X	X	X	X	X	X	X
Fisica	X	X			X	X	
Scienze	X	X	X		X	X	X
Disegno e Storia dell'Arte	X		X	X		X	
Scienze motorie	X	X	X	X	X		X
IRC	X	X	X	X			X

Lezione frontale
Lezione interattiva
Didattica collaborativa
Lavoro di gruppo, in coppie di aiuto
Didattica individualizzata
Esercitazione guidata
Didattica laboratoriale

STRUMENTI E SPAZI DIDATTICI

Materie	**A**	**B**	**C**	**D**	**E**	**F**
Italiano	X	X	X	X	X	X
Latino	X	X	X	X		
Inglese	X	X	X		X	

Storia	X	X	X			
Filosofia	X	X	X			
Matematica	X	X			X	
Fisica	X	X	X			
Scienze	X	X	X	X	X	X
Disegno e Storia dell'Arte	X	X				X
Scienze motorie	X		X		X	
IRC		X	X	X	X	

Libri di testo
LIM
Materiali predisposti dal docente
Laboratori
Strumenti multimediali
Visite di istruzione

7. VERIFICHE E VALUTAZIONI

STRUMENTI DI VERIFICA

Materie	**A**	**B**	**C**	**D**	**E**	**F**
Italiano	X	X				X
Latino	X	X		X	X	X
Inglese	X	X	X	X		X
Storia		X				X
Filosofia		X				X
Matematica			X	X	X	
Fisica			X	X	X	X
Scienze		X	X	X	X	X
Disegno e Storia dell'Arte			X			X
Scienze motorie					X	X
IRC	X					X

Analisi del testo
Scrittura espositiva argomentativa
Prove strutturate
Prove semistrutturate
Problem solving
Esposizione orale

CRITERI DI VALUTAZIONE

Facendo riferimento ai criteri indicati nel PTOF e dai Dipartimenti disciplinari, sono stati presi in considerazione: • i progressi in itinere rispetto ai livelli di partenza, il recupero delle carenze (risultati delle prove di verifica in itinere al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi minimi); • la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno durante l'orario curricolare e nel consolidamento e l'approfondimento individuale; • il metodo e l'autonomia nello studio (capacità

di rielaborazione personale); • le competenze e abilità, la coerenza e consequenzialità logica; • l'assiduità nella partecipazione, il rispetto delle norme di comportamento e disciplinari

8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Tutti gli studenti hanno frequentato, precedentemente all'avvio delle attività dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, il corso sulla sicurezza della durata di quattro ore.

Nel corso del triennio gli alunni della classe hanno seguito i seguenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

PROGETTO	Percorso	Numero di alunni coinvolti
1	Lab2go Biologia Università "La Sapienza"	2
2	Volontariato con la Comunità di S. Egidio	4
3	Piano Lauree Scientifiche Biologia Università "Sapienza"	2
4	Extreme Energy Events- La scienza nelle scuole. Centro Fermi	2
5	Ma la famo na radio?	2
6	RIMUN- Model United Nations	1
7	Arte e Scienza	1
8	Bibup	1
9	Sentieri filosofici	1
10	IBM	15
11	MEP	6
12	Cavo'	3
13	Italy Reads	2
14	PLS "Chimica in azione"	5
15	New generation	2
16	Arbitri scolastici	4
17	Studente atleta	1
18	Salone dello studente	22
19	Teatrinscuola	1
20	C.V. professional English	1

9. EDUCAZIONE CIVICA

In base alle indicazioni previste dalle Linee Ministeriali le ore di Educazione civica sono state articolate nelle seguenti tematiche trasversali alle varie discipline individuate all'interno del Curriculum d'Istituto

TEMATICA	ARGOMENTO	DISCIPLINA	ORE
La Costituzione	Education: rights, opportunities and political measures. Articles of Italian Constitution about education	Inglese	7
	I Totalitarismi	Storia	5
Educazione al benessere psico-fisico	Prevenzione andrologica e ginecologica	Progetto organizzato dal Rotary Club	2
	Educazione alla salute: benessere psicologico della persona, sessualità e affettività	IRC	6
Sostenibilità	Combustibili fossili, effetto serra, inquinamento da plastica, CFC e buco dell'ozono, rischio sismico e vulcanico	Scienze	6
	Progetto europeo GET - educazione globale -I cambiamenti climatici (goal 13 Agenda 2030).	CISP (Comitato internazionale per lo sviluppo dei popoli	7
		Totale ore	33

10. ATTIVITA' DI DIDATTICA ORIENTATIVA

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'Orientamento, in applicazione delle Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555 l'Istituto ha attivato moduli di orientamento formativo per gli studenti, di almeno 30 ore, che prevedono attività curriculari e extracurriculari. Di seguito sono riportate le attività svolte dalla classe nel a.s. 2024-25

Attività	Disciplina	ore
Area del sé: percorsi basati sulla lettura estetica di opere letterarie	Inglese	5
Laboratorio di scrittura	Italiano	5
Attività laboratoriali. Biotecnologie. Visita al MUST.	Scienze naturali	9

Sport di squadra come esplorazione del proprio ruolo nel gruppo	Scienze motorie	6
Compiti di realtà, anche a forte impatto digitale e simulazione di lavoro	Storia e filosofia	2
Metodologie per la redazione di paper scientifici; problemi di realtà	Matematica e fisica	3
-Incontro con un ricercatore della Fondazione Veronesi -Conferenza “Dal carbone al nucleare” tenuta dal prof. Reitano di Romatre -progetto Back to school -Incontro con l’Istituto Pantheon	Seminari tenuti da enti Esterni	5
Visita a Firenze	Arte e Italiano	5
		Totale ore 40

Allegato A
Programmazioni disciplinari

LICEO SCIENTIFICO CAVOUR – ROMA

PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA	ITALIANO
CLASSE	V B
ANNO SCOLASTICO	2024-2025
INSEGNANTE	PROF.SSA MARIANNA COMITANGELO
LIBRO DI TESTO	Luperini-Cataldi, *Noi e la letteratura*, voll. 3A-3B

ARGOMENTI

1. GIACOMO LEOPARDI

CONOSCENZE	ABILITA'/OBIETTIVI
Vita e opere Il pensiero Testi analizzati: - dallo *Zibaldone*, *La teoria del piacere*; *Parole e termini* - Lettera a Monaldo Leopardi - Lettera a Pietro Giordani - *L'infinito* - *A Silvia* - *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* - *A se stesso* - *Aspasia* - *La ginestra* - dalle *Operette morali*, *Dialogo della Natura con un islandese* Visione del film "Il giovane favoloso" di Mario Martone.	- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina - Riconoscere la molteplicità degli elementi formali innovativi, fondamento della lirica moderna - Individuare nei testi il percorso di destrutturazione del modello lirico classico - Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulle finalità della riflessione letteraria - Saper cogliere gli elementi essenziali dei temi trattati dall'autore

2. POSITIVISMO, NATURALISMO VERISMO

CONTENUTI	ABILITA'/OBIETTIVI
- L'età del realismo	- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina

- Il naturalismo francese - Il verismo italiano	- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulle finalità della riflessione letteraria

3. GIOVANNI VERGA

CONTENUTI	ABILITA'/OBIETTIVI
Vita e opere Il pensiero Testi analizzati: - *Rosso Malpelo* - *Fantasticheria* - *La roba* - *La lupa* - *Prefazione* ai *Malavoglia*	- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina - Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulle finalità della riflessione letteraria - Saper cogliere gli elementi essenziali dei temi trattati dall'autore - Riconoscere i nuclei tematici e gli aspetti formali dei testi di Verga analizzati, tratti dai romanzi e/o dalle novelle - Descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in relazione con i processi storici politici ed economici

4. DECADENTISMO, SIMBOLISMO, ESTETISMO

CONTENUTI	ABILITA'/OBIETTIVI
Le poetiche	- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina - Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulle finalità della riflessione letteraria

5. GABRIELE D'ANNUNZIO

CONTENUTI	ABILITA'/OBIETTIVI
Vita e opere Il pensiero Podcast di Alessandro Barbero sull'impresa di fiume Analisi di *La pioggia nel pineto* Visione del film *Il cattivo poeta* di Gianluca Jodice	- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina - Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulle finalità della riflessione letteraria - Riconoscere i nuclei tematici e gli aspetti formali dei testi di D'Annunzio - Descrivere le strutture della lingua e i fenomeni stilistici mettendoli in relazione con suggestioni provenienti da autori stranieri.

6. GIOVANNI PASCOLI

CONTENUTI	ABILITA'/OBIETTIVI
Vita e opere Il pensiero Lettura dell'articolo di Alfonso Berardinelli, *Garboli e Pascoli: nevrosi di famiglia* Testi analizzati: - La poetica del fanciullino - *X agosto* (*Myricae*) - *Il lampo (Myricae)* - *L'assiuolo (Myricae)* - *Il gelsomino notturno* (*Canti di Castelvecchio*) - *La mia sera* (*Canti di Castelvecchio*)	- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina - Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulle finalità della riflessione letteraria - Saper riconoscere i nuclei tematici e gli aspetti formali dei testi di Pascoli - Descrivere le strutture della lingua e le scelte stilistiche delle opere lette - Riconoscere gli aspetti innovativi di Pascoli e il suo contributo alla poesia del Novecento

7. ITALO SVEVO

CONTENUTI	ABILITA'/OBIETTIVI
Vita e opere Il pensiero Testi analizzati: - da *Una vita*, *Macario e Alfonso*; - brani antologizzati de *La coscienza di Zeno*: la premessa del dottor S.; lo schiaffo del padre; la proposta di matrimonio; la salute di Augusta; la vita come malattia.	- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina - Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulle finalità della riflessione letteraria - Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Svevo con il contesto storico-politico, culturale e geografico di riferimento - Riconoscere l'influenza esercitata da psicoanalisi e filosofia sull'opera di Svevo - Riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera di Svevo

8. LUIGI PIRANDELLO

CONTENUTI	ABILITA'/OBIETTIVI
Vita e opere Il pensiero Testi analizzati: - L'umorismo - *Il treno ha fischiato* - *Ciaula scopre la luna*	- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina - Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulle finalità della riflessione letteraria - Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pirandello con il contesto storico-politico e culturale di riferimento - Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario a cui appartiene

- Brani antologizzati di *Il fu Mattia Pascal*	- Riconoscere gli aspetti innovativi di Pirandello

9. UMBERTO SABA

CONTENUTI	ABILITA'/OBIETTIVI
Vita e opere Il pensiero Testi analizzati: - *Mio padre è stato per me "l'assassino"* - *Amai* - *Trieste*	- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina - Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulle finalità della riflessione letteraria - Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Saba con il contesto culturale di riferimento - Riconoscere gli aspetti innovativi della poetica di Saba e il rapporto con la tradizione

10. GIUSEPPE UNGARETTI

CONTENUTI	ABILITA'/OBIETTIVI
Vita e opere Il pensiero Testi analizzati: - *Il porto sepolto* - *Veglia* - *Soldati* - *San Martino del Carso* Approfondimento sulle trincee.	- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina - Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulle finalità della riflessione letteraria - Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Ungaretti con il contesto storico-politico e culturale di riferimento - Riconoscere gli aspetti innovativi di Ungaretti rispetto al repertorio poetico della tradizione italiana

11. EUGENIO MONTALE

CONTENUTI	ABILITA'/OBIETTIVI
Vita e opere La poetica Testi analizzati: - *Forse un mattino* (*Ossi di seppia*) - *I limoni (Ossi di seppia)* - *Arsenio (Ossi di seppia)*	- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina - Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulle finalità della riflessione letteraria - Confrontare la poetica degli oggetti di Montale e la poetica della parola di Ungaretti - Riconoscere gli aspetti innovativi della poetica di Montale, il rapporto con la

- *La casa dei doganieri (Le occasioni)* - *La bufera (La bufera e altro)* - *Piove (Satura)*	tradizione e il contributo dato alla produzione poetica successiva

12.WRITING AND READING WORKSHOP

CONTENUTI	ABILITA'/OBIETTIVI
Lettura integrale di *La storia* di Elsa Morante, *Lo straniero* di Albert Camus, *Gli indifferenti* di Alberto Moravia, e di due libri a scelta tra *Morte a Venezia*, *Furore*, *Una questione privata*, *Uomini e topi*, *La coscienza di Zeno*, *Il maestro e Margherita*, *Uomini e no*, *Ragazzi di vita*. Laboratorio di scrittura per la preparazione all'esame di stato.	

Roma, 10/05/2025

L'insegnante
Marianna Comitangelo

PROGRAMMA DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO **2024/25**

CLASSE V SEZIONE B

DOCENTE	*MATERIA*
MARIANNA COMITANGELO	LINGUA E LETTERATURA LATINA

Contenuti disciplinari:

- **Modulo 1**

Ovidio: vita, opere, poetica.
Lettura e analisi di:
- *Ars Amatoria*, I, vv. 611-614; 631-646 (in italiano);
- *Heroides*, XVI, vv. 281-340; XVII, vv. 75-108;175-188 (in italiano)
- *Ars Amandi*, III, vv. 1-100 (in italiano)
- Lettura dei miti *Apollo e Dafne* e *Eco e Narciso*.

- **Modulo 2: l'Età giulio-claudia e la filosofia di Seneca**

- Contesto storico, politico, culturale del I sec. d.C.: la dinastia giulio-claudia, la crisi del mecenatismo, l'evoluzione dei generi letterari e del gusto, la crisi dell'oratoria.
- **Seneca**: la filosofia come terapia dei mali dell'anima. Vita, opere, pensiero, rapporti tra il filosofo e il potere. I *Dialogi*, i trattati, le *Epistuale morales ad Lucilium.*
Lettura e analisi dei seguenti brani:
- *De Brevitate Vitae*, 1, 1-4 (in latino);
- *Epistulae ad Lucilium*, 1, 1-2, con l'aggiunta della prima frase del paragrafo successivo (in latino);
- *Epistulae ad Lucilium*, 108, 17-19; 22, solo l'introduzione in italiano al brano;
- *Vantaggi di una dieta vegetariana.*

- **Modulo 3: Lucano e gli sviluppi dell'epica nell'età di Nerone.**

- **Lucano**: vita, pensiero, poetica. Il *Bellum civile.*
Lettura e analisi di *Bellum civile*, I, vv. 1-9 (latino) e I, vv. 129-157 (in italiano).

- **Modulo 4: Petronio e il genere del romanzo.**

- **Petronio**: il *Satyricon*.
Lettura antologica di:
- *Satyricon*, 32-34 (in italiano);
- *Satyricon*, 41, 9 - 42 ,7; 47, 1- 47, 6 (in italiano);
- *Satyricon*, 71, 1-4 (in latino).

- **Modulo 6: Quintiliano e il progetto educativo dell'*Institutio oratoria.***

- Contesto storico-politico nell'età dei Flavi;
- **Quintiliano**: vita, pensiero, opere. L'*Institutio oratoria.*
Lettura e analisi di:
- *Institutio Oratoria*, I, 3, 14-17 (in italiano);
- *Institutio Oratoria*, II, 2, 4-8 (in italiano);
- *Institutio Oratoria*, I, 3, 8-12 (in italiano).

- **Modulo 7: Gli sviluppi della satira.**

- **Giovenale**: vita, opere, poetica.
Lettura e analisi di:
- *Satira I*, vv. 1-87 (versi scelti in latino);
- *Satira VI*, vv. 231-241; 246-267; 434-456 (in italiano);
- *Satira XV*, vv. 1-58 (in italiano).

- **Modulo 8: Tacito e la storiografia di età imperiale**

- Tacito: Indagine storiografica e ricerca della *virtus* sotto il principato. Vita, opere, pensiero e poetica. *De origine et situ Germanorum*. *Historiae*, *Annales*. Lettura e analisi di:
- *Germania*, 4 (italiano);
- *Annales* I, 1 (latino); XV, 44 (italiano); XV, 44, 1-2 (italiano).

- **Modulo 9: Apuleio e le Metamorfosi**

- Dall'età degli Antonini alla crisi del III sec. d.C.: contesto storico, politico, culturale;
- Apuleio: vita, opere, pensiero e poetica. Il *De magia* e le *Metamorfosi*.
Lettura e analisi di:
- *Metamorfosi*, I, 11-13; 18-19 (in italiano);

- *Metamorfosi*, III, 24 (in latino)
- Amore e Psiche (integrale)

Roma, 10/05/2025

L’insegnante

Marianna Comitangelo

Liceo Scientifico Statale “Cavour”
Anno scolastico 2024-2025

Programma svolto

del prof. PATRONE Massimo
Insegnante di MATEMATICA
della classe V Scientifico sez. B

Calcolo combinatorio e Calcolo delle Probabilità

Permutazioni, disposizioni, combinazioni semplici e con ripetizioni. Il coefficiente binomiale e la potenza di un binomio. La Probabilità: definizione matematica, frequentista, soggettiva. Eventi compatibili e incompatibili, dipendenti e indipendenti. Probabilità dell’evento unione. Eventi composti e probabilità prodotto.

Le Funzioni

Classificazione di una funzione. Dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, segno di una funzione. Il concetto intuitivo di limite. Forme determinate e indeterminate. Discontinuità di una funzione e loro classificazione. Ricerca degli asintoti di una funzione. Infiniti e infinitesimi. Limiti notevoli. Grafico probabile di una funzione. Funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue: Esistenza degli “zeri” e teorema di Weierstrass. Funzioni definite a tratti.

Le derivate

Definizione di derivata e suo significato geometrico. Equazione della retta tangente e della retta normale al grafico di una funzione in un suo punto. Il problema della “non derivabilità” : punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale. Punti stazionari di una funzione. Teoremi sulle funzioni derivabili: Teoremi di Rolle, Lagrange, De L’Hopital (senza dimostrazione). Segno della derivata: studio della monotonia di una funzione, ricerca dei punti di massimo e di minimo di una funzione. Segno della derivata seconda: studio della concavità di una funzione, ricerca dei punti di flesso. Derivate delle funzioni elementari, regole di derivazione. Derivata della funzione inversa. Studio completo del grafico di una funzione. Significati fisici della derivata: la legge oraria, la velocità istantanea, l’accelerazione istantanea, l’intensità di corrente elettrica come derivata della carica rispetto al tempo. Risoluzione approssimata di equazioni: metodo di Bisezione.

L’integrazione

Il concetto di integrale definito secondo Riemann. Le proprietà dell'integrale definito. Il teorema della media integrale. La funzione integrale e il teorema di Torricelli-Barrow: il concetto di primitiva di una funzione, l'integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati, per decomposizione, per parti, per sostituzione. Il calcolo delle aree. Cenni sulla teoria di integrazione impropria.

LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAVOUR"
Via delle Carine 1, Roma

Classe 5°/B
DISCIPLINA : Disegno e Storia dell'arte (2 ore sett.)

PROGRAMMAZIONE ANNUALE
A.S. 24/25
(Prof. Alessandro M. Gisonda)

DISEGNO:

Testo: NON PREVISTO

Programma trimestre:

· Teoria e tecnica della rappresentazione prospettica, ripresa
Prospettiva centrale:
· Rappresentazione di figure piane e di solidi singoli ed in assemblaggio
Prospettiva accidentale:
· Tecnica dei punti di misura
· Rappresentazione di solidi singoli ed in assemblaggio

Programma pentamestre:

· Teoria delle ombre in prospettiva:
· Esercitazione con fonti luminose di diversa tipologia e variamente posizionate rispetto agli oggetti

STORIA DELL'ARTE:

Testo:
CRICCO GIORGIO / DI TEODORO FRANCESCO PAOLO - ITINERARIO NELL'ARTE 5A EDIZIONE VERSIONE ARANCIONE – VOL. 4 - DAL BAROCCO AL POSTIMPRESSIONISMO - VOL. 5 - DALL'ART NOUVEAU AI GIORNI NOSTRI - ZANICHELLI EDITORE

Programma trimestre:

sul volume 4:
Il Barocco:
· Caratteri generali,
· I protagonisti (Caravaggio, Bernini, Borromini)
Il primo Settecento:
· La pittura di Tiepolo
· L' architettura di Vanvitelli
· Canaletto e il vedutismo
Il Neoclassicismo:
· Caratteri generali,
· I protagonisti (Canova, David, Ingres, Goya)

Programma pentamestre:

Il Romanticismo:
- Caratteri generali,
- I protagonisti (Friedrich, Turner, Gericault, Delacroix, Hayez)

Il Realismo:
- Gustave Courbet

L' Impressionismo:
- Caratteri generali
- I protagonisti (Manet, Monet, Degas)

I macchiaioli:
- Caratteri generali
- Fattori

I Post-Impressionisti:
- Le tre nuove vie della pittura (Cézanne, Gauguin, Van Gogh)

Sul volume 5:
L'Europa tra Ottocento e Novecento:
- l'Art Nouveau (Klimt)
- I Fauves (Matisse)
- L'Espressionismo (Munch)

Le avanguardie storiche:
- Il Cubismo (Picasso)
- Il Futurismo (Boccioni)
- Il Dadaismo (Duchamp)
- Il Surrealismo (Magritte e Dalì)
- L' Astrattismo (Kandinskij)

Percorso sulle caratteristiche e le principali forme del contemporaneo

Roma, lì 15/05/25 prof. Alessandro M. Gisonda

PROGRAMMA DI INGLESE 5B – A.S. 2024-2025

THE VICTORIAN AGE:

Historical Background: social, political, economic and cultural issues

Political reforms, Chartism, foreign policy and the problems of the Empire, workhouses, technological progress, the Victorian compromises and the concept of respectability, living conditions of the working class, Utilitarianism, Darwin and the *On the Origin of Species*

Literary background:

The Victorian novel, the reading public, the writers' aims, types of novel

-Charles Dickens: biography, literary vision and writing style

Oliver Twist: plot, themes, characters, style, link to the historical context

From "Oliver Twist" *Oliver wants some more*

Hard Times: plot, themes, characters, style, link to the historical context

From "Hard Times": *The definition of a horse*

Coketown

-Charlotte Bronte: biography and writing style

Jane Eye: plot, themes, characters, style, link to the social context

From "Jane Eyre" *Punishment*

Rochester proposes to Jane

CITIZENSHIP: EDUCATION ***Italian Constitution articles 33-34***

(linked to Dickens and Charlotte Bronte)

-Emily Bronte: biography and writing style

Wuthering Heights: plot, themes, characters, style

From "Wuthering Heights" *The eternal rock beneath*

-Thomas Hardy: biography, literary vision and writing style

Tess of the D'Urbervilles: plot, themes, characters, style, link to the historical context

From "Tess of the D'Urbervilles" *Tess in the Chase*

The Aesthetic Movement: literary issues

-Oscar Wilde: biography, literary visions, writing style

The Picture of Dorian Gray: plot, themes, characters, style, link to the social context

From "The Picture of Dorian Gray" *The Preface* (text bank)

I would give my soul

Dorian's death

The ballad of the Reading Gaol: plot, themes, style, link to the social context

From "The ballad of the Reading gaol" *A hanging*

XX century (1901-1945):

Historical background: social, political and economic issues:

The Edwardian Age and the political and social reforms, the Suffragettes, The First World War, World War II

Social and cultural background:

An age of anxiety, influences of Freud, Einstein, Bergson and the concept of time, William James and the stream of consciousness

Literary background: the modern poetry and the modern novel, the committed writers, the dystopian novel

The War poets and their different attitudes to war

-R.Brooke *The soldier*

-W. Owen *Dulce et decorum*

E. Hemingway: biography, literary visions, writing style

A Farewell to Arms: plot, themes, characters, style, link to the historical context

From "*A farewell to arms"* *There's nothing worse than war*

-T.S.Eliot: biography, literary vision and writing style

The Waste Land: plot, themes, style, link to the historical context

From “The Waste Land”: *The Burial of the Dead*
The Fire Sermon

-J.Joyce: biography, literary vision and writing style

Dubliners: plot, themes, characters, style, link to the social context

From “Dubliners” *Evelyne*

Ulysses: plot, themes, characters, style

From “Ulysses” *The Funeral*

-V. Woolf : biography, literary vision and style

Mrs Dalloway: plot, themes, characters, style, link to the historical context

From “Mrs Dalloway” *Clarissa and Septimus*

A room of one’s own: themes, style, link to the historical context

From “A room of one’s own” *Shakespeare’s sister* (text bank)

-G. Orwell: biography, literary vision and writing style

1984: plot, themes, characters, style, link to the historical context

From “1984” *Big Brother is watching you*

Didattica Orientativa: lettura del romanzo *Nemesis* di Philip Roth, in lingua inglese e in versione originale, con approfondimenti storico-culturali, riflessioni riconducibili all’area del sé e, in maniera specifica, all’esperienza del Covid, al punto di vista sui vaccini, ai bias culturali e all’integrazione etnica.

Materiali utilizzati:

Libro di testo, *Performer Shaping Ideas vol. 2 e* materiali aggiuntivi (voce Text bank) di Zanichelli; romanzo *Nemesis* di Philip Roth, Ed. Vintage.

La docente

Prof.ssa *Rita Gatti*

FILOSOFIA E STORIA

prof.ssa Beatrice Mezzacapa

FILOSOFIA

Libri di testo: *Il pensiero e la meraviglia*, S. Veca, G. Picinali, Zanichelli

Si è perlopiù fatto ricorso a materiali esterni al libro di testo (testi originali degli autori e/o letteratura secondaria adattata)

Kant: la *Critica della ragion pura*, con lettura di alcuni brevi passi: estetica trascendentale, analitica trascendentale, *Io penso* (fonte: *Le ragioni della filosofia. Filosofia moderna*, M. Vegetti, L. Fonnesu, Le Monnier Scuola); l'Io come attività unificatrice dell'esperienza.

Hegel: la filosofia del diritto: la realizzazione pratica dell'universale (fonte: passi scelti e adattati da *Le libertà dei moderni. Filosofie e teorie politiche della modernità*, R. Finelli e AA.VV., Liguori Editore 2003); la dialettica del riconoscimento: l'Io come dialettica con l'alterità.

Marx: il Marx giovane (alienazione, essenza umana, materialismo storico) e il Marx maturo (il lavoro astratto): passi scelti e adattati da *Le libertà dei moderni. Filosofie e teorie politiche della modernità*, R. Finelli e AA.VV., Liguori Editore 2003; il materialismo storico (passo da *L'ideologia tedesca*); il lavoro astratto (passi scelti e commentati dall'autore in *Smith, Ricardo, Marx*, Claudio Napoleoni, Boringhieri 1970)

Schopenhauer: il mondo come rappresentazione, il mondo come volontà; il *principium individuationis* (lettura di passi da *Il mondo come volontà e rappresentazione*); le tre vie di liberazione dal dolore come penetrazione del *principium individuationis* (lettura di passi da *Metafisica dei costumi*)

Nietzsche: la morte di Dio, il nichilismo, l'eterno ritorno (lettura di passi da *La gaia scienza* e *Il nichilismo europeo*); l'*oltreuomo* come emerge dai passi letti.

Orientamento: evincere i concetti dalla lettura dei testi, Nietsche

STORIA

Libro di testo: *La storia – progettare il futuro*, Vol. 2 e 3, Barbero, Frugoni, Sclarandis, Zanichelli
Si è spesso fatto ricorso a materiali esterni al libro di testo (indicati ove necessario)
La dicitura 'Per cenni' indica che sono stati visti gli eventi fondamentali attraverso la lettura, dal libro di testo, di sintesi di fine capitolo e/o pagine dell'atlante storico.

Per cenni: Il congresso di Vienna e la Restaurazione, i moti rivoluzionari del XIX sec, i fondamenti ambigui del nazionalismo ottocentesco, il risorgimento italiano
La seconda rivoluzione industriale: pagine scelte da *La comune e lo stato*, conferenze di Mikhail Bakunin
Il concetto di nazione: passi scelti da E. Gellner
L'imperialismo ottocentesco – lezione del tirocinante dott. Matteo Parente
Per cenni: le tensioni imperialiste all'inizio del XX secolo, cause e conseguenze della Prima Guerra mondiale, la rivoluzione russa e il regime di Lenin, l'ascesa del fascismo e del nazismo, il totalitarismo di Stalin, la geopolitica tedesca, cause e conseguenze della Seconda Guerra mondiale
La prima guerra mondiale: visione del documentario *Scemi di guerra*, di E. Verra, D. Sapienza, F. Zanza
La cittadinanza totalitaria: capitolo 11 di *Cittadinanza*, di Pietro Costa, Laterza
Il *new deal* (passi da *Novecento – Lezioni di storia contemporanea*, di R. Romanelli, il Mulino)
Confronto tra *new deal* e piani quinquennali (passo scelto dall'intervista di H.G. Wells a Stalin del 1934)

Educazione civica: la cittadinanza totalitaria

Prof.ssa B. Mezzacapa

PROGRAMMA DIDATTICO-DISCIPLINARE
Disciplina: IRC
Prof.ssa Roberta Ranaldo
Libro di testo: A. Pisci – M. Bennardo, All'ombra del sicomoro, volume unico, Marietti Scuola.
Anno scolastico 2024/2025
Conoscenze
- Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana;
- linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale,
religiosa ed esistenziale;
- storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
- ecumenismo e dialogo interreligioso; nuovi movimenti religiosi;
- orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale.
Indicazione sintetica dei contenuti
Trimestre:
• Il rapporto scienza e fede: evoluzionismo e/o creazionismo? Il periodo dell'intransigenza
• L'escatologia cristiana
Pentamestre:
· La dottrina sociale della Chiesa: analisi Rerum Novarum
· La Chiesa nel Novecento
· I Patti Lateranensi
· Il Concilio Vaticano II
· Il Dialogo interreligioso: analisi della dichiarazione Nostra aetate
· Il magistero di Papa Francesco: analisi dell'Enciclica Laudato si' e la concezione di Ecologia integrale, analisi dell'Enciclica Fratelli tutti e la riflessione sociale del Buon Samaritano
· Il periodo postmoderno e la fine delle grandi narrazioni J. F. Lyotard
Criteri di valutazione
I criteri di valutazione tengono conto dei seguenti parametri: profitto, grado di interesse e partecipazione.
La scala di valutazione utilizzata è la seguente:
Insufficiente:

• Non ha raggiunto gli obiettivi minimi
• Dimostra disinteresse per la disciplina
• Ha un atteggiamento di generale passività

Sufficiente:
• Ha raggiunto gli obiettivi minimi
• Mostra un interesse discontinuo
• Partecipa alle lezioni in modo non completamente adeguato
Discreto/buono:
• Ha una conoscenza abbastanza precisa dei contenuti e fa uso di un linguaggio appropriato
• Dimostra un discreto/buono interesse per la disciplina
• Partecipa attivamente alle lezioni
Distinto/ottimo:
• Affronta in maniera critica le tematiche proposte
• Sa creare collegamenti interdisciplinari
• Partecipa attivamente e in maniera propositiva
Roma, 15/05/2025
Prof.ssa Roberta Ranaldo

Liceo S.S. “Cavour”
A.S.2024-2025
Classe 5^ Sez. B

Programma svolto di Scienze Motorie

Prof. Dussi Lorenzo

Contenuti
Sviluppo e consolidamento delle capacità coordinative e condizionali: esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi (palla medica, funicella)

Apprendimento e miglioramento della tecnica di alcuni giochi sportivi di squadra e di sport individuali:

Pallavolo: fondamentali di attacco e di difesa, palleggio, ricezione, servizio

Calcio: palleggio, dribbling

Tennis tavolo: servizio, dritto, rovescio

Ginnastica artistica: elementi di base, rotolamenti

Atletica: Partecipazione alla corsa “i Mille di Miguel”

Organizzazione e guida di una seduta di allenamento: redazione di un piano, adattamento secondo il livello dei partecipanti, tipologia di comunicazione.

Partecipazione a competizioni interne come il torneo di pallavolo e esterne come i giochi sportivi studenteschi.

Approfondimenti teorici

Sport e società

la nascita dello sport moderno
Olimpiadi di Berlino '36 (visione di spezzoni del film Olympia)
lo sport durante il fascismo

Sistemi energetici

sistema anaerobico alattacido
sistema anaerobico lattacido

sistema aerobico

Modificazioni indotte dall'esercizio

apparato cardiocircolatorio e respiratorio (cenni)
la VO2max
tecnologie per lo sport

Corpo e mente (i seguenti argomenti verranno svolti dopo il 15 maggio)

movimento volontario e riflesso
capacità coordinative
allenamento ideomotorio

Programma svolto di Scienze naturali
Docente: Fabrizia Iamundo

CHIMICA ORGANICA

Una visione d'insieme
Ibridizzazione del carbonio
Le diverse tipologie di formule (sono state utilizzate sempre Lewis e razionale)
Isomeria di struttura e stereoisomeria (**esclusa la formula della rotazione specifica**)
Proprietà fisiche e legami intermolecolari
Fattori che guidano le reazioni organiche: effetto induttivo, reazione omolitica ed eterolitica, elettrofili e nucleofili
Reazioni di addizione, sostituzione ed eliminazione

Gli idrocarburi
Alcani:
Nomenclatura IUPAC
Isomeria di catena e conformazionale
Proprietà fisiche
Reazioni: alogenazione (meccanismo di sostituzione radicalica) e combustione (ossidoriduzione)
Cenni sulla combustione degli idrocarburi fossili, sull'effetto serra e sul riscaldamento climatico
Cicloalcani:
Nomenclatura IUPAC
Isomeria di posizione e geometrica
Proprietà fisiche
Reazioni: combustione, alogenazione, addizione del ciclopropano e ciclobutano
Alcheni:
Nomenclatura IUPAC
Isomeria di posizione, di catena e geometrica
Proprietà fisiche
Reazioni: meccanismo di addizione elettrofila e la regola di Markovnikov (alogenazione, idroalogenazione, idratazione), riduzione (idrogenazione) e addizione radicalica (polimerizzazione)
Il polietilene: l'inquinamento da plastica
Alchini:
Nomenclatura IUPAC
Isomeria di posizione e di catena
Proprietà fisiche e chimiche **(esclusa la formazione dell'acetiluro)**
Reazioni: idrogenazione, idroalogenazione, alogenazione (**esclusa l'idratazione**)
Idrocarburi aromatici:
Nomenclatura IUPAC
La molecola di benzene: ibrido di risonanza
Reazioni: il meccanismo di Sostituzione elettrofila aromatica (SEA): solo l'alogenazione **(esclusa nitrazione, alchilazione, solfonazione e reattività del benzene monosostituito**)

I derivati degli idrocarburi
Alogenuri alchilici:

Nomenclatura IUPAC
Proprietà fisiche
Cenni all'effetto del CFC sul buco dell'Ozono
Alcoli
Nomenclatura IUPAC
Sintesi: idratazione degli alcheni, riduzione di aldeidi e chetoni
Proprietà fisiche
Reazioni: reazioni che comportano la rottura di C-O (disidratazione degli alcheni), reazioni di ossidazione (escluso dettaglio della reazione)
Aldeidi e chetoni.
Nomenclatura IUPAC (tradizionale solo i primi due termini della serie delle aldeidi)
Sintesi: ossidazione degli alcoli (escluso dettaglio della reazione)
Proprietà fisiche
Reazioni: meccanismo di addizione nucleofila: formazione dell'emiacetale (**esclusa la formazione del acetale e chetale);** riduzione e ossidazione (escluso dettaglio della reazione)), il reattivo di Fehling
Acidi carbossilici:
Nomenclatura IUPAC (tradizionale solo i primi quattro termini della serie)
Sintesi: ossidazione degli alcoli (escluso dettaglio della reazione)
Proprietà fisiche e chimiche
Reazioni: rottura del legame O-H (formazione e nomenclatura dei Sali) meccanismo di sostituzione nucleofila: esterificazione. Nomenclatura e sintesi degli esteri.
Ammine
Nomenclatura IUPAC di ammine alifatiche
Proprietà fisiche e chimiche (solo delle ammine alifatiche)

BIOCHIMICA:

Le biomolecole:
Carboidrati: generalità
Monosaccaridi: proiezione di Fisher e di Haworth delle forme chirali di glucosio, fruttosio, ribosio e dososiribosio; zuccheri riducenti
Disaccaridi: Lattosio, maltosio e saccarosio
Polisaccaridi: Amido, glicogeno e cellulosa
Lipidi: generalità su lipidi saponificabili e non
Trigliceridi, grassi saturi ed insaturi, i saponi
Fosflipidi
Steroidi (solo generalità)
Proteine
Gli amminoacidi **(esclusa la risonanza del legame peptidico)**
Il legame peptidico
La classificazione delle proteine
Le strutture proteiche
Gli acidi nucleici
Nucleotidi
RNA e DNA

Il metabolismo del energetico (generalità)
Glicolisi (escluso il dettaglio delle reazioni)
Fermentazione

Respirazione cellulare : Decarbossilazione ossidativa del piruvato, Ciclo di Krebs (escluso il dettaglio delle reazioni) e catena di trasporto degli elettroni

Biotecnologie (cenni)
Tecnologia del DNA ricombinante
Il clonaggio genico: gli enzimi di restrizione, elettroforesi e vettori
La PCR
La clonazione: il caso della pecora Dolly

SCIENZE DELLA TERRA

Minerali e rocce
Minerali: La struttura cristallina, le proprietà fisiche. Classificazione. I silicati
Il ciclo litogenetico
Rocce ignee intrusive ed effusive, l'evoluzione dei magmi: differenziazione magmatica, contaminazione, fusione parziale
Rocce sedimentarie: clastiche, organogene e chimiche.
Rocce metamorfiche: metamorfismo di contatto, regionale. I principali tipi di rocce metamorfiche

L'attività ignea
Il vulcanismo ed i magmi
Edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica
Vulcanismo effusivo ed esplosivo
I vulcani e l'uomo: il rischio vulcanico

La giacitura e le deformazioni delle rocce
Cenni di Stratigrafia: concetto di formazione geologica, la stratificazione, principio di orizzontalità originaria, di sovrapposizione stratigrafica e di intersezione
Elementi di Tettonica: Forze, sforzi e deformazioni. Comportamento fragile (faglie trascorrenti, faglie dirette ed inverse) , comportamento plastico (pieghe sinclinali ed anticlinali)

I terremoti
Lo studio dei terremoti: il modello del rimbalzo elastico
Propagazione e registrazione delle onde sismiche: i diversi tipi di onde sismiche, i sismografi, i sismogrammi e la localizzazione dell'epicentro
La forza di un terremoto: intensità e magnitudo **(esclusa la magnitudo momento)**
La difesa dai terremoti: previsione e prevenzione

L'interno della Terra
Il modello della struttura interna della Terra: crosta, mantello e nucleo (le discontinuità sismiche)
Il flusso di calore: la geoterma
Il campo magnetico terrestre ed il paleomagnetismo

Modelli per spiegare la dinamica litosferica
La struttura della crosta e l'isostasia
La teoria della deriva dei continenti: le prove.
Dalle crociere oceanografiche alla Tettonica delle placche
L'espansione dei fondi oceanici: l'ipotesi di Hess
La prova indipendente: anomalie magnetiche sui fondali oceanici

La Tettonica delle placche: margini divergenti, convergenti e conservativi
La verifica del modello: distribuzione di vulcani e terremoti, l’età della crosta oceanica, gli hot spot

Programma svolto di Fisica
Docente: Federico Ambrosi

FORZE E CAMPI ELETTRICI
La carica elettrica, Isolanti conduttori
Legge di Coulomb
Il campo elettrico
Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss
Campi generati da distribuzioni di carica: lineare infinita, piana infinita, sfera;
IL POTENZIALE ELETTRICO
L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico
La conservazione dell'energia per i corpi carichi in un campo elettrico
Superfici equipotenziali
Condensatori;
LA CORRENTE E I CIRCUITI IN CORRENTE CONTINUA
La corrente elettrica
Le leggi di Ohm
Energia potenziale nei circuiti elettrici
Le leggi di Kirchhoff
Resistenze in serie e in parallelo
IL CAMPO MAGNETICO
Fenomeni magnetici e forza magnetica
Forza di Lorentz
Moto di una particella in un campo magnetico
Azione di un campo magnetico sulle correnti
INDUZIONE ELETTROMAGNETICA
Forza elettromotrice indotta
Flusso del campo magnetico
Legge dell' induzione di Faraday
La legge di Lenz
LA RELATIVITA' RISTRETTA
I postulati della relatività ristretta
La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali.
Contrazione delle lunghezze
Le trasformazioni di Lorentz
La relatività della simultaneità
La composizione relativistica delle velocità
LA RELATIVITA' GENERALE
Il principio di equivalenza
La deflessione della luce
La curvatura dello spazio

Allegato B
Simulazione Prima e Seconda prova

Simulazione Prima Prova

Svolgi la prova,, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, Patria

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse[1]:
due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice[2],
il palpito lontano
d'una trebbïatrice,
l'angelus argentino[3]...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente "Estate" e solo nell'edizione di Myricae del 1897 diventa "Patria", con riferimento al paese natio, *San Mauro di Romagna*, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

---

1 corrose

2 cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con trebbiatrice)

3 il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*)

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

PROPOSTA A2 - Luigi Pirandello, Uno, nessuno e centomila (1926) Edizione di riferimento: Oscar Mondadori, Milano 1992

«Io non potevo vedermi vivere. Potei averne la prova nell'impressione dalla quale fui per così dire assaltato, allorché, alcuni giorni dopo, camminando e parlando col mio amico Stefano Firbo, mi accadde di sorprendermi all'improvviso in uno specchio per via, di cui non m'ero prima accorto. Non poté durare più d'un attimo quell'impressione, ché subito seguì quel tale arresto e **5** finì la spontaneità e cominciò lo studio. Non riconobbi in prima me stesso. Ebbi l'impressione d'un estraneo che passasse per via conversando. […] Era proprio la mia quell'immagine intravista in un lampo? Sono proprio così, io, di fuori, quando - vivendo - non mi penso? Dunque per gli altri sono quell'estraneo sorpreso nello specchio: quello, e non già io quale mi conosco: quell'uno lì che io stesso in prima, scorgendolo, non ho riconosciuto. Sono quell'estraneo che non posso **10** veder vivere se non così, in un attimo impensato. Un estraneo che possono vedere e conoscere solamente gli altri, e io no. E mi fissai d'allora in poi in questo proposito disperato: d'andare inseguendo quell'estraneo ch'era in me e che mi sfuggiva; che non potevo fermare davanti a uno specchio perché subito diventava me quale io mi conoscevo; quell'uno che viveva per gli altri e che io non potevo conoscere; che gli altri vedevano vivere e io no. Lo volevo vedere **15** e conoscere anch'io così come gli altri lo vedevano e lo conoscevano. Ripeto, credevo ancora che fosse uno solo questo estraneo: uno solo per tutti, come uno solo credevo d'esser io per me. Ma presto l'atroce mio dramma si complicò: con la scoperta dei centomila Moscarda, ch'io ero non solo per gli altri ma anche per me, tutti con questo solo nome di Moscarda, brutto fino alla crudeltà, tutti dentro questo mio povero corpo ch'era uno anch'esso, uno e nessuno ahimè, se **20** me lo mettevo davanti allo specchio e me lo guardavo fisso e immobile negli occhi, abolendo in esso ogni sentimento e ogni volontà. Quando così il mio dramma si complicò, cominciarono le mie incredibili pazzie.»

Luigi Pirandello, (Agrigento 1867 - Roma 1936), tra i più grandi autori della letteratura del Novecento, compose numerose opere narrative (Il Fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila, Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Novelle per un anno) e rivoluzionò il teatro italiano (Sei personaggi in cerca d'autore, Questa sera si recita a soggetto, Enrico IV etc.). In tutta la sua produzione si delinea la visione relativistica del mondo e della vita.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Analizza l'aspetto formale (linguistico, lessicale, sintattico) del testo proposto.
3. "Lo volevo vedere e conoscere anch'io così come gli altri lo vedevano e lo conoscevano" (righe 14-15). Soffermati sul significato di tale affermazione del protagonista.
4. Che cosa intende Moscarda con "la scoperta dei centomila Moscarda, ch'io ero non solo per gli altri ma anche per me"?
5. Analizza la conclusione del brano, soffermandoti sulla valenza che i due termini "dramma" e "pazzia" assumono nel brano e nel romanzo in questione.
6. Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

Interpretazione Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva del testo, ed approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi di Pirandello e/o di altri autori conosciuti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1 Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il premier britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto. L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941 Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler. Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi. Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. […]

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941 Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora. Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. […] A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. […] Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. […] Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. […]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2 Testo tratto da Manlio Di Domenico, **Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà**, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. […] Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. […] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson, Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «*More is different*». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. […] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via. Questo excursus è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evoluzionisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, […] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno. Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3 Testo tratto da: Gustavo Zagrebelsky, **La lezione**, Torino, Einaudi, 2022, pp. 41-42; 47-48.

Non sarebbe fuori luogo definire la lezione ideale una sorta di colloquio, di conversazione tra persone spiritualmente prossime. La lezione non è un tragitto su un tram che ti trascina avanti inesorabilmente su binari fissi e ti porta alla meta per la via più breve, ma è una passeggiata a piedi, una gita, sia pure con un punto finale, la meta, senza avere tuttavia un'unica esigenza, un'unica finalità: arrivare a destinazione. Per chi passeggia (non per chi va a zonzo) è importante camminare e non solo arrivare; chi passeggia procede tranquillo senza affrettare il passo. Se gli interessa una pietra, un albero o una farfalla, si ferma a guardarli più da vicino, con attenzione. A volte si guarda indietro ad ammirare il paesaggio, oppure ritorna sui suoi passi, ricordando di non aver osservato bene qualcosa che avrebbe meritato più attenzione (soprattutto se si tratta di un percorso in salita). I sentieri secondari e persino l'assenza di strade nel fitto bosco lo attirano per i misteri che nascondono e forse meritano dedizione e scoperta. In una parola, la lezione è un momento in cui si respira aria pura e ci si dà alla contemplazione. Non per raggiungere il più presto possibile la fine della passeggiata, trafelati, sudati e pieni di polvere sui calzari.

La fine dell'ora di lezione e il fine della lezione, dunque, non coincidono affatto. L'essenza della lezione è l'essere uno spicchio di vita scientifica che si gusta insieme agli uditori. Fa venir voglia di assaporarne altri ancora. Non consiste nel tirar fuori dai depositi di una erudizione astratta delle conclusioni già pronte per essere servite in forme stereotipate. Se la questione si riducesse esclusivamente alla trasmissione, al trasporto di "verità" già confezionate, la lezione diventerebbe assurda, priva di uno scopo specifico. Molto più comodamente e, forse, efficacemente, ci si potrebbe lasciar trasportare nello studio del libro di testo, cosa che ciascuno può fare per conto proprio. (pp. 41-42)

[…] Come si conclude l'ora di lezione, la metaforica passeggiata? Ci si può trovare tutti riuniti nel luogo che si era previsto come meta. Un punto d'arrivo, una conclusione soddisfacente, una dimostrazione sono stati raggiunti (fino a quando non si avvertirà la necessità di sollevare dubbi e rimettersi in cammino). Ma può anche accadere, anzi più spesso accade, che la campanella suoni, il bidello dia il *finis* (come accadeva ai miei tempi) e ci si trovi ancora nel bel mezzo delle tante cose da esaminare, delle tante questioni che si vorrebbe sollevare, delle tante difficoltà che sarebbero da affrontare e delle tante curiosità nate, forse, proprio dalle cose che si sono viste ed esaminate e che hanno prospettato l'esigenza di vederne ed esaminarne altre ancora. È forse questo un fallimento? Per nulla. Sarà l'avvio della lezione seguente e, comunque, anche se potrebbe sembrare di non essere riusciti a stringere nulla, o comunque non tutto ciò che ci si riprometteva di stringere, almeno una cosa, una cosa grande, si è raggiunta: la consapevolezza della complessità dei fatti della vita, dei legami che esistono tra loro e delle difficoltà di districarvisi. Una bella e importante lezione di umiltà nei confronti della saccenteria.

Tutto ciò può accadere, ma accade realmente? Raramente, ma accade e, quando accade, è una grande gioia. Se non accade più spesso, non sarà da ascrivere anche a colpa del

professore? Non solo gli studenti devono studiare: anche il professore deve a sua volta *studiarsi*, cioè verificare che quello che sa e che trasmette non sia impigliato nel grigiore del già saputo e dell'ammuffito. Non sarà anche colpa del professore che non sa scrollarsi di dosso l'abito del burocrate che reitera parole risapute e moltiplica carte già compilate da altri, ormai prive di vita? Per far questo basterebbe un "ripetitore", una registrazione su un supporto che si può riascoltare, sempre uguale, tutte le volte che si vuole; non c'è bisogno di un professore. «Professore» viene da *profaino*, «faccio apparire», «proferendo, faccio luce», o «faccio venire alla luce», come fa la levatrice socratica. (pp. 47-48).

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Illustra il significato della metafora della passeggiata utilizzata dall'autore.
3. In che senso «il fine della lezione e la fine della lezione non coincidono affatto»?
4. Qual è, secondo l'autore, la differenza tra una lettura individuale del libro di testo e una lezione guidata da un insegnante?
5. Rifletti sull'etimologia della parola «professore». Quali caratteristiche della figura dell'insegnante e della pratica dell'apprendimento sono messe in luce?

Produzione
Nella società contemporanea sempre più le nuove tecnologie digitali e l'intelligenza artificiale stanno penetrando nel mondo dell'istruzione e nelle dinamiche di apprendimento, modificando la relazione umana tra docenti e discenti e lo spazio condiviso della lezione in classe. Rifletti sul tema affrontato nel testo confrontandoti con le tesi espresse e attingendo alle tue conoscenze, alle tue letture, alle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ
PROPOSTA C1 Testo tratto da: Rita Levi-Montalcini, **Elogio dell'imperfezione**, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.
«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero. Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato […] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «Perfection of the life, or of the work». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «imperfection of the life and of the work». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»
Produzione Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un 'elogio dell'imperfezione'. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.
PROPOSTA C2 Cristiano Gatti, **Tra sport e storia**, in "Il Giornale" del 24/09/2013

"Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po'. Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze. Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini. Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica[4], vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'esasperato clima di allora. Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...». […] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra."

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici. Il campione ha ottenuto il titolo di "Giusto tra le Nazioni", grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze. Inoltre, una sua "mitica" vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a "calmare gli animi" dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

Produzione A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

[4] La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2025

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Sia $f_a(x) = \frac{x^2 + ax + 2}{x^2 + 3x + 2}$, con $a \in \mathbb{R}$.

a. Dimostra che, per qualsiasi valore di $a \in \mathbb{R}$, la funzione $f_a(x)$ è definita, continua e derivabile per ogni $x \in \mathbb{R}$. Dimostra poi che $f_a(x)$ ammette derivata seconda in $x = 0$ solo se $a = 0$.

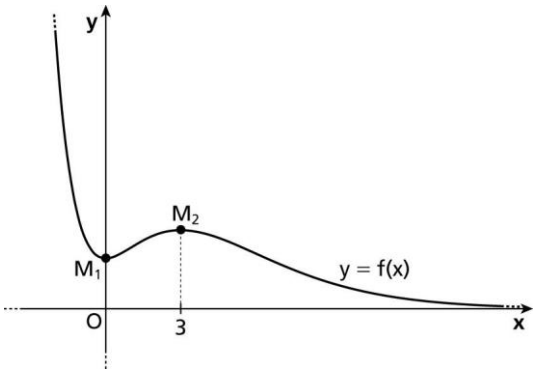
b. Determina, in funzione di a, le coordinate del punto A di intersezione tra gli asintoti del grafico di $f_a(x)$. Poni ora $a = 2$.

c. Completa lo studio di funzione di $f_2(x)$ e traccia il suo grafico. Stabilisci in particolare se il grafico di $f_2(x)$ presenta o meno un punto di flesso e argomenta la tua risposta. Determina poi le equazioni delle rette t_1 e t_2 tangenti al grafico di $f_2(x)$ nei punti in cui questo interseca l'asse x.

d. Considera il triangolo T formato dalle rette t_1 e t_2 determinate al punto precedente e dall'asse x. Internamente a T considera la regione di piano S delimitata dall'asse x e dal grafico di $f_2(x)$. Determina il rapporto tra l'area di S e l'area di T.

Problema 2

Il grafico in figura rappresenta una funzione $y = f(x)$ definita nel dominio $D = \mathbb{R}$ tale che i punti estremi relativi sono M_1 e M_2. La funzione è continua e derivabile almeno due volte nel suo dominio.



a. Deduci dal grafico di $f(x)$ i grafici qualitativi della sua derivata prima $y = f'(x)$ e della funzione integrale $F(x) = \int_{(}^{"} f(t)\, dt$, specificando se ammettono zeri e punti estremi relativi.

b. Se $f(x)$ ha un'equazione del tipo $y = (ax' + bx + 2)e^{\#\frac{"!}{}}$, quali sono i valori reali dei parametri *a* e *b*?

○ **<u>>>>segue</u>**

c. Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 1$ e $b = 1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$ e trova i punti di flesso della funzione ottenuta. Poi ricava le equazioni delle due rette tangenti al grafico di $f(x)$ condotte dal punto $P(-3;\ 0)$. Determina infine l'ampiezza dell'angolo acuto formato dalle due rette tangenti approssimando il suo valore in gradi e primi sessagesimali.

d. Sia $A(k)$, con $k > 0$, l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $f(x)$, gli assi cartesiani e la retta *x = k*. Calcola il valore di $\lim A(k)$ e dai un'interpretazione grafica del

$)\rightarrow\%+$

risultato ottenuto.

Quesiti

1. In un dado a sei facce truccato il numero 6 esce con probabilità *p*. Il dado viene lanciato per sei volte. Determina la probabilità dei seguenti eventi:

A: «il numero 6 esce esattamente due volte»;

B: «il numero 6 esce esattamente tre volte».

Per quali valori di *p* l'evento *A* è più probabile dell'evento *B*?

2. Sono date le rette di equazioni:

$x = 2t$ $\qquad\qquad$ $x + 2y = 0$

r: D$y = 2 + t$, con $\quad t \in \mathbb{R}$;

s: J$x + 2y - z = 3 \quad . \quad z = 1 - t$

a. Verifica che *r* e *s* sono sghembe.

b. Detto *P* il punto in cui *r* incontra il piano *Oxy*, trova l'equazione del piano che contiene *s* e passa per *P*.

3. Il trapezio isoscele *ABCD* è circoscritto a una circonferenza di raggio *r*. La base maggiore *AB* è lunga il triplo della base minore *CD*. Determina l'ampiezza degli angoli del trapezio e il rapporto tra il raggio della circonferenza inscritta e la base minore.

4. Considera, nel piano cartesiano, la parabola γ: $y = -x^2 + 6x - 5$ e il fascio di parabole

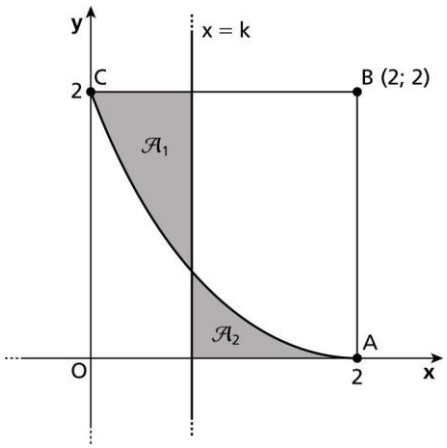
$$\alpha_k: \qquad y = kx^2 - (7k+1)x + 10k + 5$$

dove *k* è un numero reale positivo.

Verifica che γ e α_k hanno una coppia di punti in comune, indipendentemente dal valore di *k*. Determina poi il valore del parametro *k* in modo che l'area della regione finita di piano delimitata dai grafici di γ e α_k sia 9.

5. Verifica che la funzione $F(x) = \int_{\sin x}^{\cos x} t^2 + t - 2 \, dt$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 2]$, poi trova il punto (o i punti) in cui si verifica la tesi del teorema.

6. Nella figura sono rappresentati un arco della parabola di vertice $A(2; 0)$ che passa per il punto $C(0; 2)$ e il quadrato *OABC*. Considera la retta di equazione $x = k$ che interseca il quadrato *OABC* individuando le due regioni di piano $\mathcal{A}_1$ e $\mathcal{A}_2$ colorate in figura. Determina il valore del parametro *k* che minimizza la somma delle aree di $\mathcal{A}_1$ e $\mathcal{A}_2$.



7. $p(x)$ è una funzione polinomiale pari di grado 4. Il suo grafico, in un sistema di riferimento cartesiano, ha un punto stazionario in $A(-\sqrt{2}; -2)$ e passa per l'origine *O*. Determina le intersezioni tra il grafico di $p(x)$ e quello di $q(x) = \frac{p(x)}{x^2}$.

8. Determina il valore del parametro reale positivo *a* in modo che una delle tangenti inflessionali della funzione $f(x) = x^4 - 2ax^2$ abbia equazione $2x + y - 1 = 0$.

Verifica che, per quel valore di *a*, il grafico della parabola di equazione $y = -x^2$ è tangente a quello della funzione $f(x)$ nei suoi punti di flesso.

Allegato C
Griglie di valutazione

Liceo – ESAME DI STATO / COMMISSIONE **GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA**

PROVA DI MATEMATICA

Candidato Classe Viene assegnato un punteggio grezzo massimo pari a 80 punti per il problema e a 20 per ciascun quesito.

		PROBLEMA n°	**QUESITI n°**						
INDICATORI (*)	**PUNTI**								
Analizzare									
	1								
	2								
	3								
	4							**Corrispondenza**	
	5							153-160	20
Sviluppare il processo risolutivo								144-152	19
	1							134-143	18
	2							124-133	17
	3							115-123	16
	4							106-114	15
	5							97-105	14
	6							88-96	13
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati								80-87	12
	1							73-79	11
	2							66-72	10
	3							59-65	9
	4							52-58	8
	5							45-51	7
Argomentare								38-44	6
	1							31-37	5
	2							24-30	4

	3						16-23	3
	4						9-15	2
Pesi punti problema e quesiti		4	1	1	1	1	≤ 8	1
Subtotali							VALUTAZIONE PROVA: / 20	
TOTALE								

N.B. il livello di sufficienza corrisponde ai punteggi con sfondo in colore. I descrittori per ogni indicatore sono sul retro della presente scheda di valutazione.

Il presidente della Commissione:

I commissari:

INDICATORI (*)	DESCRITTORI	PUNTI
Analizzare Esaminare la situazione problematica individuando gli aspetti significativi del fenomeno e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi		
	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire adindividuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcun aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta adun ben definito quadro concettuale.	5

	Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.		
	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico giungendo a risultati solo in parte corretti.	3
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a globalmente accettabili.	4
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	6
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare o elaborare i dati proposti o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico simbolici.		
	Non interpreta correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione. Non utilizza in modo coerente i codici grafico-simbolici necessari.	1
	Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione. Utilizza in modo non pienamente corretto e coerente i codici grafico-simbolici necessari.	2

	Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra una sufficiente padronanza dei codici graficosimbolici necessari.	3
	Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare con sicurezza, correttezza ed eventuale originalità i codici grafico-simbolici necessari.	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.		
	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4
Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle con sfondo in colore.		

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione previsti dal D.M. 769 del 26/11/2018.

Griglia di valutazione - TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario

Studente/ssa_____

INDICATORI GENERALI(PUNTI 60)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato *in larga parte* privo di struttura e di equilibrio tra le parti; paragrafazione assente (se richiesta)	Elaborato parzialmente strutturato, fortemente schematico nell'organizzazione; paragrafazione discontinua e/o inadeguata (se richiesta)	Testo strutturato in modo semplice ma coerente; ripartizione equilibrata del contenuto; paragrafazione idonea o con qualche incertezza (se richiesta)	Testo strutturato in modo coerente e articolato; ripartizione equilibrata del contenuto.	Struttura rigorosa e coerente, testo scorrevole con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto.	…/10
Coesione e coerenza testuale	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	…/10
Correttezza ortografica e morfosintattica Uso corretto ed efficace della punteggiatura	*Diffusi/ numerosi* errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura tali da compromettere la comprensione del testo	*Diffusi/ numerosi* errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura tali da compromettere la comprensione di alcuni passaggi	Qualche errore di ortografia; morfologia e sintassi corretta; alcuni / sporadici errori nell'uso della punteggiatura	Ortografia, morfologia e sintassi corrette; punteggiatura corretta ma elementare	Ortografia, morfologia e sintassi corrette; punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni	…/10
Ricchezza e padronanza lessicale	*Diffuse/numerose* scelte lessicali scorrette, tali da pregiudicare la comprensione	Scelte lessicali corrette sul piano semantico ma poco diversificate, con numerosi tratti di inadeguatezza (indebita	Lessico semplice e nel complesso adeguato, con *qualche/alcune* scelte talora non	Scelte lessicali corrette, anche con uso di alcuni termini essenziali dei linguaggi specialistici.	Scelte lessicali *ampie, corrette ed efficaci*, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	…/10

		colloquialità, “salti” di registro, stonature di stile)	appropriate (indebita colloquialità, “salti” di registro, stonature di stile).			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali *assenti / estremamente ridotti*	Conoscenze e riferimenti culturali *limitati / frammentari*	Conoscenze e riferimenti *corretti/ essenziali*	Conoscenze e riferimenti culturali continui e/o opportunamente motivati	Padronanza del tema e capacità di contestualizzarlo attraverso riferimenti continui e sostanziali	…/10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Testo *privo di* giudizi critici e di valutazioni personali pertinenti	Tendenza a formulare giudizi e valutazioni *senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti*	Giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti *essenziali*	Giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati	Trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali continue e sostanziali	…/10
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Consegna completamente disattesa	Consegna rispettata solo in parte	Testo nel complesso pertinente ai vincoli posti nella consegna, anche se con qualche incompletezza	Testo completo in relazione alle richieste della traccia	Testo puntuale ed esaustivo, in relazione alle richieste della traccia	…/10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snsnodi tematici e stilistici	Il testo è stato frainteso *completamente/ in molti punti/ in qualche punto* tanto da pregiudicarne gravemente la comprensione	Il testo è stato compreso in modo *incompleto/ incerto/ superficiale*	Il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo	Il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in *quasi tutti/ tutti* gli snodi tematici e stilistici più evidenti	Il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro ed approfondito	…/10
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Apporti interpretativi inadeguati e/o frammentari	Interpretazione complessiva corretta ma superficiale e priva del sostegno di riferimenti testuali	Interpretazione complessiva corretta, con qualche sostegno testuale.	Interpretazione complessiva corretta ed articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali	Interpretazione corretta, completa ed approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con apporti personali	…/10

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	È stata data risposta solo a *una minima parte/ a una parte limitata* dei quesiti	La trattazione presenta *diffuse/alcune*inesattezze non gravi	La trattazione è corretta ma limitata agli aspetti più evidenti	La trattazione è completa e corretta, con alcuni approfondimenti dei temi trattati	Tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo corretto ed approfondito	…/10

PUNTEGGIO TOTALE (Generali.....+ Specifici .....) ..... / 100	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO..... / 20

Griglia di valutazione - TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo-
Studente/essa_____

INDICATORI GENERALI(PUNTI 60)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato *in larga parte* privo di struttura e di equilibrio tra le parti; paragrafazione assente (se richiesta)	Elaborato parzialmente strutturato, fortemente schematico nell'organizzazione; paragrafazione discontinua e/o inadeguata (se richiesta)	Testo strutturato in modo semplice ma coerente; ripartizione equilibrata del contenuto; paragrafazione idonea o con qualche incertezza (se richiesta)	Testo strutturato in modo coerente e articolato; ripartizione equilibrata del contenuto.	Struttura rigorosa e coerente, testo scorrevole con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto.	…/10
Coesione e coerenza testuale	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	…/10

Correttezza ortografica e morfosintattica Uso corretto ed efficace della punteggiatura	*Diffusi/ numerosi* errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura tali da pregiudicare la comprensione del testo	*Diffusi/ numerosi* errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Qualche errore di ortografia; morfologia e sintassi corretta; alcuni / sporadici errori nell'uso della punteggiatura	Ortografia, morfologia e sintassi corrette; punteggiatura corretta ma elementare	Ortografia, morfologia e sintassi corrette; punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni	
Ricchezza e padronanza lessicale	*Diffuse/numerose* scelte lessicali scorrette, di gravità tale da pregiudicare la comprensione	Scelte lessicali corrette sul piano semantico ma poco diversificate, con numerosi tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile)	Lessico semplice e nel complesso adeguato, con *qualche/alcune* scelte talora non appropriate (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile).	Scelte lessicali corrette, anche con uso di alcuni termini essenziali dei linguaggi specialistici.	Scelte lessicali *ampie, corrette ed efficaci*, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	…/10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali *assenti / estremamente ridotti*	Conoscenze e riferimenti culturali *limitati / frammentari*	Conoscenze e riferimenti *corretti/ essenziali*	Conoscenze e riferimenti culturali continui e/o opportunamente motivati	Padronanza del tema e capacità di contestualizzarlo attraverso riferimenti continui e sostanziali	…/10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Testo *privo di* giudizi critici e di valutazioni personali pertinenti	Tendenza a formulare giudizi e valutazioni *senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti*	Giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti *essenziali*	Giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati	Trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali continue e sostanziali	…/10
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	…/10
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Consegna completamente disattesa.	Consegna rispettata solo in parte.	Testo nel complesso pertinente ai vincoli posti nella consegna, anche se con qualche incompletezza.	Testo completo in relazione alle richieste della traccia.	Testo puntuale ed esaustivo, in relazione alle richieste della traccia.	…/10
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	La tesi *non è stata individuata/ è stata fraintesa/ sono stati individuati solo pochi punti* della tesi.	La tesi è stata individuata *parzialmente/a grandi linee.*	La tesi è stata individuata in modo corretto.	La tesi e le principali argomentazioni sono state individuate in modo corretto e puntuale	La tesi e le argomentazioni, inclusi gli aspetti meno evidenti, sono state individuate in modo corretto, puntuale e articolato	…/10
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali *assenti/ non pertinenti/* con *numerose/alcune* inesattezze.	Riferimenti culturali *scarsi/ ma incompleti* ma *corretti/ corretti limitati.*	Riferimenti culturali essenziali, approccio per lo più compilativo.	Riferimenti culturali continui e sostanziali; alcuni spunti di riflessione personale.	Riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio critico personale.	…/10

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione *spesso incoerente/a volte incoerente;* uso dei connettivi *non / poco* adeguato.	*Alcune* incoerenze nel sostenere il percorso ragionativo; parti del testo in sequenza lineare; uso di connettivi non sempre adeguati.	Percorso ragionativo parzialmente coerente, parti del testo organizzate in modo lineare; uso di connettivi di base.	Percorso ragionativo articolato e organico; uso di connettivi appropriati.	Argomentazione pienamente coerente, efficace e funzionale; uso appropriato e vario dei connettivi.	Punti

PUNTEGGIO TOTALE (Generali.....+ Specifici .....) ..... / 100	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO ..... / 20

Griglia di valutazione - TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità Studente/essa_____

INDICATORI GENERALI(PUNTI 60)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato *in larga parte* privo di struttura e di equilibrio tra le parti; paragrafazione (ove prevista) assente	Elaborato con alcune carenze nella ripartizione del contenuto e/o con la tendenza a giustapporre le varie parti; paragrafazione (ove prevista) discontinua e/o inadeguata	Testo strutturato in modo semplice ma coerente; ripartizione equilibrata del contenuto; paragrafazione (ove prevista) idonea o con qualche incertezza	Testo strutturato in modo coerente e articolato; ripartizione equilibrata del contenuto	Struttura rigorosa e coerente, testo scorrevole con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto	…/10
Coesione e coerenza testuale	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura organizzativa personale.	…/10
Correttezza ortografica e morfosintattica Uso corretto ed efficace	*Diffusi/ numerosi* errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura tali da compromettere la comprensione del testo	*Diffusi/ numerosi* errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Qualche errore di ortografia; morfologia e sintassi corretta; alcuni / sporadici errori nell'uso della punteggiatura	Ortografia, morfologia e sintassi corrette; punteggiatura corretta ma elementare	Ortografia, morfologia e sintassi corrette; punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni	.

Ricchezza e padronanza lessicale	*Diffuse/numerose* scelte lessicali scorrette, di gravità tale da pregiudicare la comprensione	Scelte lessicale corrette sul piano semantico ma poco diversificate, con numerosi tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile)	Lessico semplice benchè non sempre adeguato (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile)	Scelte lessicali corrette, anche con uso di alcuni termini essenziali dei linguaggi specialistici	Scelte lessicali *ampie, corrette ed efficaci*, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	…/10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali *assenti / estremamente ridotti*	Conoscenze e riferimenti culturali *limitati / frammentari*	Conoscenze e riferimenti *corretti/ essenziali*	Conoscenze e riferimenti culturali continui e/o opportunamente motivati	Padronanza del tema e capacità di contestualizzarlo attraverso riferimenti continui e sostanziali	…/10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Testo *privo di* giudizi critici e di valutazioni personali pertinenti	Tendenza a formulare giudizi e valutazioni *senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti*	Giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti *essenziali*.	Giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati	Trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali continue e sostanziali	…/10
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Consegna completamente disattesa	Consegna rispettata solo in parte	Testo nel complesso pertinente ai vincoli posti nella consegna, anche se con qualche incompletezza	Testo completo in relazione alle richieste della consegna	Testo puntuale ed esaustivo, in relazione ai vincoli della consegna	…/10
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Richieste e indicazioni di lavoro *completamente/ in gran parte* disattese	Richieste e indicazioni di lavoro *parzialmente* disattese	Il testo è pertinente alle richieste, anche in presenza di qualche omissione o incertezza	Richieste ed indicazioni di lavoro rispettate in modo completo	Richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace	…/10
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali *assenti/ non pertinenti*/ con *numerose/alcune* inesattezze	Riferimenti culturali *scarsi/ incompleti* ma *corretti/ corretti ma limitati e superficiali*	Riferimenti culturali prevalentemente adeguati, approccio per lo più compilativo	Riferimenti culturali continui e sostanziali; alcuni spunti di riflessione personale	Riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio critico personale	…/10
Sviluppo dell'esposizione	Esposizione *del tutto/molto* disordinata/ con *numerose* incertezze nel suo sviluppo tali da compromettere la comprensione dell'enunciato	Esposizione fortemente incoerente; uso improprio dei connettivi.	Percorsi espositivi parzialmente coerenti, uso di connettivi di base.	Esposizione coerente, uso sempre pertinente dei connettivi.	Esposizione coerente, uso sempre pertinente e originale dei connettivi.	…/10

PUNTEGGIO TOTALE (Generali.....+ Specifici .....) ..... / 100	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO..... / 20

Griglia di valutazione - TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario-DSA/BES linguistico (in ottemperanza alla L. 170/2010)
Studente/ssa_____

INDICATORI GENERALI(PUNTI 60)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato *in larga parte* privo di struttura e di equilibrio tra le parti; paragrafazione assente (se richiesta)	Elaborato parzialmente strutturato, fortemente schematico nell'organizzazione; paragrafazione discontinua e/o inadeguata (se richiesta)	Testo strutturato in modo semplice ma coerente; ripartizione equilibrata del contenuto; paragrafazione idonea o con qualche incertezza (se richiesta)	Testo strutturato in modo coerente e articolato; ripartizione equilibrata del contenuto.	Struttura rigorosa e coerente, testo scorrevole con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto.	…/10
Coesione e coerenza testuale	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	…/10
Correttezza ortografica e morfosintattica Uso corretto ed efficace della punteggiatura	*Diffusi/ numerosi* errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura tali da compromettere la comprensione del testo	*Diffusi/ numerosi* errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura tali da compromettere la comprensione di alcuni passaggi	Qualche errore di ortografia; morfologia e sintassi corretta; alcuni / sporadici errori nell'uso della punteggiatura	Ortografia, morfologia e sintassi corrette; punteggiatura corretta ma elementare	Ortografia, morfologia e sintassi corrette; punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni	Non valutare.
Ricchezza e padronanza lessicale	*Diffuse/numerose* scelte lessicali scorrette, tali da pregiudicare la comprensione	Scelte lessicali corrette sul piano semantico ma poco diversificate, con numerosi tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile)	Lessico semplice e nel complesso adeguato, con *qualche/alcune* scelte talora non appropriate (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile).	Scelte lessicali corrette, anche con uso di alcuni termini essenziali dei linguaggi specialistici.	Scelte lessicali *ampie, corrette ed efficaci*, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	…/10
	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali *assenti / estremamente ridotti*	Conoscenze e riferimenti culturali *limitati / frammentari*	Conoscenze e riferimenti *corretti/ essenziali*	Conoscenze e riferimenti culturali continui e/o opportunamente motivati	Padronanza del tema e capacità di contestualizzarlo attraverso riferimenti continui e sostanziali	…/15

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Testo *privo di* giudizi critici e di valutazioni personali pertinenti	Tendenza a formulare giudizi e valutazioni *senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti*	Giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti *essenziali*	Giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati	Trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali continue e sostanziali	…/15
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Consegna completamente disattesa	Consegna rispettata solo in parte	Testo nel complesso pertinente ai vincoli posti nella consegna, anche se con qualche incompletezza	Testo completo in relazione alle richieste della traccia	Testo puntuale ed esaustivo, in relazione alle richieste della traccia	…/10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snsnodi tematici e stilistici	Il testo è stato frainteso *completamente/ in molti punti/ in qualche punto* tanto da pregiudicarne gravemente la comprensione	Il testo è stato compreso in modo *incompleto/ incerto/ superficiale*	Il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo	Il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in *quasi tutti/ tutti* gli snodi tematici e stilistici più evidenti	Il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro ed approfondito	…/10
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Apporti interpretativi inadeguati e/o frammentari	Interpretazione complessiva corretta ma superficiale e priva del sostegno di riferimenti testuali	Interpretazione complessiva corretta, con qualche sostegno testuale.	Interpretazione complessiva corretta ed articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali	Interpretazione corretta, completa ed approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con apporti personali	…/10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	È stata data risposta solo a *una minima parte/ a una parte limitata* dei quesiti	La trattazione presenta *diffuse/alcune* inesattezze non gravi	La trattazione è corretta ma limitata agli aspetti più evidenti	La trattazione è completa e corretta, con alcuni approfondimenti dei temi trattati	Tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo corretto ed approfondito	…/10

Griglia di valutazione - TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo-DSA/BES linguistico (in ottemperanza alla L. 170/2010)

Studente/essa_____

INDICATORI GENERALI(PUNTI 60)	Gravemente insufficiente	Insufficiente/Mediocre	Sufficiente	Discreto/ Buono	Ottimo/ Eccellente	Punti
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato *in larga parte* privo di struttura e di equilibrio tra le parti; paragrafazione assente (se richiesta)	Elaborato parzialmente strutturato, fortemente schematico nell'organizzazione; paragrafazione discontinua e/o inadeguata (se richiesta)	Testo strutturato in modo semplice ma coerente; ripartizione equilibrata del contenuto;	Testo strutturato in modo coerente e articolato; ripartizione equilibrata del contenuto.	Struttura rigorosa e coerente, testo scorrevole con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto.	…/10

			paragrafazione idonea o con qualche incertezza (se richiesta)			
Coesione e coerenza testuale	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	…/10
Correttezza ortografica e morfosintattica Uso corretto ed efficace della punteggiatura	*Diffusi/ numerosi* errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura tali da pregiudicare la comprensione del testo	*Diffusi/ numerosi* errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Qualche errore di ortografia; morfologia e sintassi corretta; alcuni / sporadici errori nell'uso della punteggiatura	Ortografia, morfologia e sintassi corrette; punteggiatura corretta ma elementare	Ortografia, morfologia e sintassi corrette; punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni	Non valutare.
Ricchezza e padronanza lessicale	*Diffuse/numerose* scelte lessicali scorrette, di gravità tale da pregiudicare la comprensione	Scelte lessicali corrette sul piano semantico ma poco diversificate, con numerosi tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile)	Lessico semplice e nel complesso adeguato, con *qualche/alcune* scelte talora non appropriate (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile).	Scelte lessicali corrette, anche con uso di alcuni termini essenziali dei linguaggi specialistici.	Scelte lessicali *ampie, corrette ed efficaci*, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	…/10
	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali *assenti / estremamente ridotti*	Conoscenze e riferimenti culturali *limitati / frammentari*	Conoscenze e riferimenti *corretti/ essenziali*	Conoscenze e riferimenti culturali continui e/o opportunamente motivati	Padronanza del tema e capacità di contestualizzarlo attraverso riferimenti continui e sostanziali	…/15
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Testo *privo di* giudizi critici e di valutazioni personali pertinenti	Tendenza a formulare giudizi e valutazioni *senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti*	Giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti *essenziali*	Giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati	Trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali continue e sostanziali	…/15
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	Gravemente insufficiente	Insufficiente/Mediocre	Sufficiente	Discreto/Buono	Ottimo/ Eccellente	
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	…/10
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Consegna completamente disattesa.	Consegna rispettata solo in parte.	Testo nel complesso pertinente ai vincoli posti nella consegna, anche se con qualche incompletezza.	Testo completo in relazione alle richieste della traccia.	Testo puntuale ed esaustivo, in relazione alle richieste della traccia.	…/10

Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	La tesi *non è stata individuata/ è stata fraintesa/ sono stati individuati solo pochi punti* della tesi.	La tesi è stata individuata *parzialmente/a grandi linee.*	La tesi è stata individuata in modo corretto.	La tesi e le principali argomentazioni sono state individuate in modo corretto e puntuale	La tesi e le argomentazioni, inclusi gli aspetti meno evidenti, sono state individuate in modo corretto, puntuale e articolato	…/10
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali *assenti/ non pertinenti/* con *numerose/alcune* inesattezze.	Riferimenti culturali *scarsi/ incompleti* ma *corretti/ corretti ma limitati.*	Riferimenti culturali essenziali, approccio per lo più compilativo.	Riferimenti culturali continui e sostanziali; alcuni spunti di riflessione personale.	Riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio critico personale.	…/10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione *spesso incoerente/a volte incoerente;* uso dei connettivi *non / poco* adeguato.	*Alcune* incoerenze nel sostenere il percorso ragionativo; parti del testo in sequenza lineare; uso di connettivi non sempre adeguati.	Percorso ragionativo parzialmente coerente, parti del testo organizzate in modo lineare; uso di connettivi di base.	Percorso ragionativo articolato e organico; uso di connettivi appropriati.	Argomentazione pienamente coerente, efficace e funzionale; uso appropriato e vario dei connettivi.	Punti

Griglia di valutazione - TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità -DSA/BES linguistico (in ottemperanza alla L. 170/2010) Studente/essa_____

INDICATORI GENERALI(PUNTI 60)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato *in larga parte* privo di struttura e di equilibrio tra le parti; paragrafazione (ove prevista) assente	Elaborato con alcune carenze nella ripartizione del contenuto e/o con la tendenza a giustapporre le varie parti; paragrafazione (ove prevista) discontinua e/o inadeguata	Testo strutturato in modo semplice ma coerente; ripartizione equilibrata del contenuto; paragrafazione (ove prevista) idonea o con qualche incertezza	Testo strutturato in modo coerente e articolato; ripartizione equilibrata del contenuto	Struttura rigorosa e coerente, testo scorrevole con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto	…/10
Coesione e coerenza testuale	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura organizzativa personale.	…/10
Correttezza ortografica e morfosintattica Uso corretto ed efficace	*Diffusi/ numerosi* errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura tali da compromettere la comprensione del testo	*Diffusi/ numerosi* errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Qualche errore di ortografia; morfologia e sintassi corretta; alcuni / sporadici errori nell'uso della punteggiatura	Ortografia, morfologia e sintassi corrette; punteggiatura corretta ma elementare	Ortografia, morfologia e sintassi corrette; punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni	Non valutare .

Ricchezza e padronanza lessicale	*Diffuse/numerose* scelte lessicali scorrette, di gravità tale da pregiudicare la comprensione	Scelte lessicale corrette sul piano semantico ma poco diversificate, con numerosi tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile)	Lessico semplice benchè non sempre adeguato (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile)	Scelte lessicali corrette, anche con uso di alcuni termini essenziali dei linguaggi specialistici	Scelte lessicali *ampie, corrette ed efficai*, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	…/10
	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali *assenti / estremamente ridotti*	Conoscenze e riferimenti culturali *limitati / frammentari*	Conoscenze e riferimenti *corretti/ essenziali*	Conoscenze e riferimenti culturali continui e/o opportunamente motivati	Padronanza del tema e capacità di contestualizzarlo attraverso riferimenti continui e sostanziali	…/15
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Testo *privo di* giudizi critici e di valutazioni personali pertinenti	Tendenza a formulare giudizi e valutazioni *senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti*	Giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti *essenziali*.	Giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati	Trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali continue e sostanziali	…/15
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Consegna completamente disattesa	Consegna rispettata solo in parte	Testo nel complesso pertinente ai vincoli posti nella consegna, anche se con qualche incompletezza	Testo completo in relazione alle richieste della consegna	Testo puntuale ed esaustivo, in relazione ai vincoli della consegna	…/10
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Richieste e indicazioni di lavoro *completamente/ in gran parte* disattese	Richieste e indicazioni di lavoro *parzialmente* disattese	Il testo è pertinente alle richieste, anche in presenza di qualche omissione o incertezza	Richieste ed indicazioni di lavoro rispettate in modo completo	Richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace	…/10
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali *assenti/ non pertinenti*/ con *numerose/alcune* inesattezze	Riferimenti culturali *scarsi/ incompleti* ma *corretti/ corretti ma limitati e superficiali*	Riferimenti culturali prevalentemente adeguati, approccio per lo più compilativo	Riferimenti culturali continui e sostanziali; alcuni spunti di riflessione personale	Riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio critico personale	…/10
Sviluppo dell'esposizione	Esposizione *del tutto/molto* disordinata/ con *numerose* incertezze nel suo sviluppo tali da compromettere la comprensione dell'enunciato	Esposizione fortemente incoerente; uso improprio dei connettivi.	Percorsi espositivi parzialmente coerenti, uso di connettivi di base.	Esposizione coerente, uso sempre pertinente dei connettivi.	Esposizione coerente, uso sempre pertinente e originale dei connettivi.	…/10